

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI LATINA

ADUNANZA N. 16/2022 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 28/12/2022
DELIBERAZIONE N. 16/229

RICOGNIZIONE DEI DOCUMENTI PROGRAMMATICI COSTITUENTI IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PER IL 2022-2024 E ADOZIONE DEL PIAO 2022/2024 AI SENSI DEL DECRETO DEL DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA DEL 30 GIUGNO 2022, N. 132 E DEL DECRETO-LEGGE N. 80 DEL 09 GIUGNO 2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2021, N. 113

Relatore: Dott. Giovanni Maria Righetti

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Eleonora Quadrini

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1	Giovanni Maria Righetti	Presidente	Presente	
2	Rita Salvatori	Vice Presidente	Presente	
3	Giuseppe Dei Giudici	Segretario	Presente	
4	Valeria Silvia	Tesoriere		Assente
5	Giovanni Baiano	Consigliere	Presente	
6	Pietro Caianiello	Consigliere	Presente	
7	Serena Cantarano	Consigliere		Assente
8	Massimiliano Carletti	Consigliere	Presente	
9	Davide Leone (odontoiatra)	Consigliere		Assente
10	Giuseppe Nardacci	Consigliere	Presente	
11	Aldo Pastore	Consigliere	Presente	
12	Costantino Petronzio	Consigliere	Presente	
13	Mariella Salomone	Consigliere	Presente	
14	Giuseppe Sepe (odontoiatra)	Consigliere		Assente
15	Daniel Sermoneta	Consigliere	Presente	
16	Antonino Stipo	Consigliere	Presente	
17	Roberta Terrinoni	Consigliere	Presente	

- Il Presidente dà atto dell'esistenza del numero legale;
- Le funzioni di Segretario sono assunte dal Dott. Giuseppe Dei Giudici;
- L'adunanza si svolge videoconferenza su piattaforma zoom;
- Su proposta del Presidente;
- Ascoltata la relazione del Dott. Giovanni Maria Righetti che ha illustrato la proposta di delibera di cui all'oggetto;
- Introdotte le eventuali modifiche al testo proposto;

Visti

- il DLCPS n. 233/46 e successive modifiche e integrazioni
- il DPR n. 221/50
- la Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni
- la legge 3/2018 "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute";

- Visto l'art. 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021 e ss. mm. e in particolare:

- il comma 1 che ha introdotto in capo alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado) con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (di seguito PIAO) di durata triennale al fine di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*,

- il comma 2 che stabilisce il contenuto del PIAO: *“2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.”*,

- il comma 4 che prevede che il PIAO, e relativi aggiornamenti, debba essere pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet dell'Amministrazione: *“4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”*;

- il comma 5 che dispone l'emanazione, entro il 31 marzo 2022, di uno o più decreti del Presidente della Repubblica, con cui individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO,

- il comma 6 che prevede l'emanazione, entro il medesimo termine del 31 marzo di un decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante l'adozione di un Piano-tipo nonché la definizione delle modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti: *“6. Entro il medesimo*

termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

- - il comma 6-bis che stabilisce, in sede di prima applicazione della norma, l'adozione del Piano entro il 30 giugno 2022, l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall' articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 in caso di mancata adozione del PIAO nel sopraindicato termine;
- Dato atto che alla data del 31 marzo 2022 i sopraindicati provvedimenti attuativi non erano stati emanati;
- Preso atto che il 30 giugno 2022, nel giorno della scadenza del termine previsto per l'adozione del PIAO per il 2022, è stato pubblicato in GU n. 151/2022 il DPR n. 81 del 24 giugno 2022 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”* di cui al citato art. 6, comma 5, che dispone la soppressione degli adempimenti relativi ai seguenti piani perché assorbiti nelle corrispondenti sezioni del PIAO: a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165; b) articolo 2, comma 594, lettera a), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio); c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance); d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione); e) articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile); f) articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);
- Preso atto della Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2022 dell'11/10/2022 recante: *“Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80”*;
- Vista la Comunicazione FNOMCeO n. 193 del 28/10/2022 recante *“Adempimenti PIAO”* con la quale si chiarisce che i termini di scadenza per compilare on line il questionario e per caricare la documentazione relativa al PIAO adottato, reso disponibile nell'area riservata del Portale PIAO, fissato nella circolare su menzionata al 31 ottobre 2022, è un termine ordinatorio e non perentorio atteso che non è espressamente indicato come tale da una previsione normativa;
- Preso atto dell'istituzione presso il Dipartimento della Funzione Pubblica del Portale dedicato al Piano integrato di attività e amministrazione denominato *“Portale PIAO”* raggiungibile all'indirizzo <http://piao.dfp.gov.it>, che consente alle pubbliche amministrazioni il caricamento e la pubblicazione del Piano e la consultazione dei documenti di programmazione da parte di tutti i cittadini;
- Considerato che occorre nominare uno o più referente che dovrà caricare i documenti relativi al PIAO sul portale della Funzione Pubblica dedicato;
- Ritenuto di nominare per tale incarico la dipendente Flora Rubesco;
- Evidenziato che una volta entrato a regime, il PIAO dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno;
- Preso atto che l'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:
 - Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
 - Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
 - Piano della Performance (PdP);
 - Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);

- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

- Preso atto che il 30 giugno 2022, è stato, altresì, pubblicato sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022 che, ai sensi del citato art. 6, co. 6, definisce il contenuto del PIAO e adotta il seguente schema tipo:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico

2.2 Sottosezione di programmazione Performance

2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

• nel citato Decreto ministeriale è precisato che per le Amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti, la predisposizione del PIAO è limitata solo alle seguenti attività:

- Sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" (in riferimento alla mappatura dei processi, si limitano all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, co. 16, della Legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a autorizzazione/concessione, contratti pubblici, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, concorsi e prove selettive e processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico),

- Sottosezione di programmazione "Struttura organizzativa",

- Sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile",

- Sottosezione di programmazione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" relativamente alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni,

e stabilendo infine all'art. 8, comma 3, che, in sede di prima applicazione della norma, nel caso in cui sia stato previsto il differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione del PIAO è differito a 120 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

- Considerato che il citato il DPR n. 81/2022 stabilisce, altresì, (art. 1, co. 3) che le Amministrazioni Pubbliche con non più di cinquanta dipendenti (come l'Ordine) sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021 (art. 1, comma 3);

- Precisato che nelle more dell'emanazione dei provvedimenti normativi questo ente ha già provveduto all'adozione di molti dei documenti di programmazione e pianificazione assorbiti dal PIAO (Piano triennale del Fabbisogno del personale 2022/2024_ deliberazione n. 17/169 del 27.10.2021 e Piano triennale anticorruzione 2022/2024_ deliberazione n. 01/02 del 12/01/2022);

- Tenuto conto che sono in fase di programmazione e pianificazione i documenti relativi alla prossima scadenza 2023/2025, come ad esempio il piano triennale dell'anticorruzione e trasparenza 2023/2025, si ritiene opportuno procedere all'adozione del PIAO facendo riferimento ai documenti programmatici già adottati;

- Evidenziato che il Piao andrà aggiornato entro il 31 gennaio del 2023;

- Dato atto che

• l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Latina alla data del 10/12/2022, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo quanto risulta dalla pianta organica vigente, e precisamente n. 4

dipendenti a tempo pieno e indeterminato (di cui n. 2 dipendenti inquadrati in area Assistente amministrativo e n. 2 dipendenti inquadrati in Area Funzionario giuridico amministrativo);

• l'Ordine non ha adottato il piano:

“Modalità organizzative del lavoro agile” avendo deciso di non applicare lo smart working ma il telelavoro;

“Programmazione della Formazione del Personale 2023-2025”, piano che sarà oggetto di elaborazione nel primo Consiglio direttivo utile del 2023;

- Precisato che sebbene non obbligatorio, è in fase di studio e programmazione anche il piano delle performance in forma semplificata finalizzato a dare uno strumento di valutazione del personale per l'applicazione dell'istituto del differenziale stipendiale del nuovo Contratto Collettivo di Comparto, così come recepito nella deliberazione n. 11/182 del 21/10/2022, recepita anche dalle rappresentanze sindacali nel corso della riunione del 21/12/2022;

- Considerato che i documenti di programmazione sopra declinati sono ricompresi, secondo gli opportuni richiami, nel PIAO 2022/2024 di cui allo schema allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

- Evidenziato che, al fine di adempiere all'obbligo di inserimento al Portale, occorre nominare un Referente dell'Amministrazione, che quale dovrà richiedere le credenziali di accesso attraverso la funzione "Registrazione" e l'accreditamento in qualità di referente per gli inserimenti nel portale PIAO e, tal fine, si propone il nominativo di “Flora Rubesco”;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- Di dare atto che i seguenti provvedimenti di programmazione e pianificazione, già approvati da questo ente costituiscono, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DL n. 80/2021 e s.m.i, nonché delle indicazioni contenute nel DPR n. 81/2022 e nel DM Funzione Pubblica 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022/2024 nella forma semplificata individuata dall'art. 6 del DM 24 giugno 2022:

1. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione n. 01/02 del 12/01/2022;

2. Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 approvato con Deliberazione n. 17/169 del 27.10.2021;

- Di dare atto che I documenti di programmazione sopra declinati sono ricompresi, secondo gli opportuni richiami, nel PIAO 2022/2024 di cui allo schema allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

- Di dare atto che l'Ordine non ha adottato:

“Modalità organizzative del lavoro agile” avendo deciso di non applicare lo smart working ma il telelavoro;

“Programmazione della Formazione del Personale 2023-2025”, piano che sarà oggetto di elaborazione nel primo Consiglio direttivo utile del 2023;

- Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31.08.2013, n. 101 conv. in Legge 30 ottobre 2013, n. 125 - *Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*, gli Ordini professionali non sono tenuti a mappare il ciclo della gestione delle performance, né a dotarsi dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);

- Di dare atto che sebbene non obbligatorio, è in fase di studio e programmazione anche il piano delle performance in forma semplificata finalizzato a dare uno strumento di valutazione del personale per l'applicazione dell'istituto del differenziale stipendiale del nuovo Contratto Collettivo di Comparto, così come recepito nella deliberazione n. 11/182 del 21/10/2022, recepita anche dalle rappresentanze sindacali nel corso della riunione del 21/12/2022;

- Di approvare l'allegato schema che definisce il contenuto del PIAO 2022/2024;
- Di provvedere alla pubblicazione della presente Deliberazione unitamente allo schema allegato, riepilogativo della ricognizione dei documenti programmatici adottati, sul sito web istituzionale dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente | Disposizioni generali | Atti generali con link di rinvio alla stessa sottosezione da inserire in AT | Personale | Dotazione organica e in AT | Altri contenuti | Prevenzione della corruzione;
- Di provvedere alla trasmissione della sopraindicata documentazione, come approvato dalla presente Deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del DL n. 80/2021 e smi, attraverso la piattaforma dedicata accessibile al seguente link <https://piao.dfp.gov.it/>;
- Di dare atto che il PIAO sarà oggetto di aggiornamento ogni anno a scivolamento;
- Di individuare, al fine di adempiere all'obbligo di inserimento al Portale, quale Referente dell'Amministrazione, Flora Rubesco, che quale dovrà richiedere le credenziali di accesso attraverso la funzione "Registrazione" e l'accreditamento in qualità di referente per gli inserimenti nel portale PIAO;
- Di dare atto che il recepimento e gli obblighi inerenti la tenuta del predetto Registro non prevedono alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente;
- Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Letto, approvato e sottoscritto con la seguente votazione:

contrari n. 00 consiglieri
astenuiti n. 00 consiglieri
a favore n. 13 consiglieri

Latina, 28.12.2022

Il Segretario
Dott. Giuseppe Dei Giudici

Il Presidente
Dott. Giovanni Maria Righetti

Allegato

Schema riepilogativo dei documenti programmatici approvati costituenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (redazione secondo le modalità semplificate previste per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con non più di cinquanta dipendenti dall'articolo 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 e articolo 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022)

Schema riepilogativo dei documenti programmatici approvati costituenti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (redazione secondo le modalità semplificate previste per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con non più di cinquanta dipendenti dall'articolo 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 e articolo 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022)

SEZIONE 1. ANAGRAFICA	
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Latina P.zza Angelo Celli, 3 04100 Latina	
Codice Fiscale: 80000930596	
Codice IPA: omco_It Codice codice univoco AOO: A928110	
Codice Univoco Ufficio: UFABJ9	
Numero di telefono: (+39) 0773693665	
E-mail: info@ordinemedicilatina.it	
Pec: ordine@pec.ordinemedicilatina.it	
Sito Internet: www.ordinemedicilatina.it	
Presidente e legale rappresentante: Dott. Giovanni Maria Righetti	
Numero iscritti al 10/12/2022: n. 3407	
Numero dipendenti al 10/12/2022: n. 4 dipendenti a tempo pieno e indeterminato e n. 1 dipendente a tempo parziale e determinato	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione Valore Pubblico	Non prevista per gli Enti con meno di 50 dipendenti.
Sottosezione Performance	Ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis del D.L. n. 101/2013, convertito con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125 gli Ordini non sono tenuti ad applicare la normativa prevista dal D.Lgs. n. 150/2009 in materia di performance (cfr. in tal senso F.N.O.M.C.eO. Comunicazione n. 13 del 31.01.2014). Sarà comunque oggetto di elaborazione con il nuovo triennio.
Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 (Delibera n. 01/02 del 12/01/2022 adottata ai sensi della normativa vigente e della Delibera ANAC n. 777/2021) https://www.ordinemedicilatina.it/amm-trasparente/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita-2/
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione Struttura Organizzativa	L'Ordine è amministrato dal Consiglio Direttivo, costituito da n. 17 Consiglieri, eletti per il quadriennio 2021-2024, a cui si affiancano il CAM (che al momento coincide con i membri medici chirurghi del Consiglio Direttivo stesso), la CAO (composta dagli odontoiatri) e Collegio dei revisori dei Conti. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere. Le Commissioni di Albo eleggono al loro interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario. Vedi Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024

	https://www.ordinemedicilatina.it/amm-trasparente/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita-2/
Sottosezione Organizzazione del Lavoro Agile	L'Ordine dei medici chirurghi e degli Odontoiatri di Latina non è dotato di POLA
Sottosezione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale	Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022-2024 (Delibera n. 17/169 del 27.12.2021)
Sottosezione Formazione del Personale	Vedi Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 https://www.ordinemedicilatina.it/amm-trasparente/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita-2/
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	Amministrazione con meno di 50 dipendenti